

Il ciclo Gasperiano

L'Autore, non avendo assolto ai diritti di copyright sulle immagini inserite nel testo, assicura che queste hanno carattere esclusivamente illustrativo/esplicativo e garantisce che non intende usarle per ledere il diritto altrui.

Pasquale Ciccorelli

IL CICLO GASPERIANO

Trattato

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Pasquale Ciccorelli
Tutti i diritti riservati

*Voglio dedicare questo libro
a tutta la popolazione di Bergamo, che è stata una
delle città più colpite dalla pandemia di Coronavirus,
alla squadra e alla società che hanno fatto sognare
un tifo intero. La loro storia mi ha colpito molto,
sono tifoso di un'altra squadra ma ho seguito
con grande piacere l'Atalanta, che ha costruito
un sogno pazzesco nel nostro calcio.
Spero un giorno di visitare questa bellissima città.
Un grande abbraccio da San Severo
in provincia di Foggia.*

Introduzione

La storia di una squadra che, grazie a un allenatore, sta vivendo un sogno assurdo. In questo primo libro vi racconto il ciclo dell'Atalanta che sta sorprendendo tutti sia in Italia che in Europa. I tifosi hanno visto con i loro occhi la Champions League, hanno sfidato le grandi squadre, sono stati i principali protagonisti in un'annata storica, nel paese flagellato dalla pandemia di Coronavirus. Bergamo è stata una delle città più colpite insieme a Codogno e Vo Euganeo. Ripercorriamo insieme questa incredibile avventura, tra gioie, delusioni; ma soprattutto una città che ha vissuto un momento tristissimo nel corso della sua storia.

Ovunque vada, BERGAMO MOLA MIA.

1

Un nuovo inizio

Ci troviamo a Bergamo, una città situata nel nord-est di Milano con una popolazione di 120.287 abitanti. L'Atalanta è pronta a prepararsi alla sua nuova stagione dopo la salvezza conquistata nel campionato precedente. La Dea ha vinto, nel corso della sua storia, cinque campionati di Serie B, un campionato di prima divisione e una Coppa Italia. Il presidente è Antonio Percassi, un imprenditore italiano che, oltre ad avere in mano il club bergamasco, è capo della holding Odissea SRL e di una serie di centri commerciali. Si occupò anche della gestione e dello sviluppo delle reti di vendita di grandi marchi internazionali, tra cui: LEGO, Starbucks, Victoria's Secret, Nike e Gucci.

Il 14 giugno 2016 in quella città arrivò la notizia del nuovo allenatore; in molti stavano pensando al solito tecnico che avrebbe portato la squadra verso la zona retrocessione per poi salvarsi in extremis, ma invece no. Alla corte di Bergamo arriva Gian Piero Gasperini, un allenatore che veniva dalla sua seconda esperienza con il Genoa. Con i Grifoni aveva raggiunto due obiettivi importanti: il ritorno in Europa nella stagione 2008-2009 e la promozione in Serie A nel 2007. Il tecnico parte subito con grandi aspettative e non vede l'ora di cominciare la sua nuova avventura in terra bergamasca.



La presentazione di Gian Piero Gasperini all'Atalanta

Gasperini inizia subito con queste parole:
“Dare soddisfazione a chi ha avuto così fiducia in me.”

Vuole dalla squadra tutto il loro coraggio, in molti pensavano che Gasperini volesse fare come col Genoa. Anche il presidente Percassi si dimostra fiducioso con queste parole: *“Speriamo di essere nel gruppo che rimane in Serie A.”*

Nel mercato estivo arrivano dei giocatori che negli anni a venire sarebbero diventati importanti, tra cui: Andrea Petagna, Franck Kessié, Leonardo Spinazzola, Dejan Kulusevski. In quella rosa c'erano anche: Roberto Gagliardini, Remo Freuler, Alessandro Bastoni, Andrea Conti, Marten de Roon e infine El Papu Gomez. L'inizio del campionato 2016-2017 parte malissimo, la Dea si trova in penultima posizione con soli tre punti conquistati. Dopo le vittorie contro Crotone e Napoli, la Dea infila una striscia di sei risultati utili consecutivi, arrivando ad occupare a sorpresa il quarto posto. La squadra bergamasca conclude un ottimo girone di andata al quinto posto con 35 punti (un record per la società nerazzurra). Altri giocatori arrivarono alla corte di Bergamo, tra cui il giovane Pierluigi Gollini, Hans